BABELing

Chi c'è dentro la macchina?

KIT DIDATTICO · CICLO DECIFRARE · EPISODIO 3

Quanto è artificiale l'intelligenza che scrive, parla e disegna?

Che cosa sa fare davvero l'intelligenza artificiale generativa, e che cosa no? Una guida per riascoltare l'episodio, discuterlo in gruppo e approfondirlo.

GUIDA ALL'ASCOLTO · EDIZIONE APERTA

BABEL · DISEI e DIMAI
Università degli Studi di Firenze

Fra la testa e le mani, il cuore.

PRIMA DI COMINCIARE

Come usare questo kit

L'episodio dura ventisette minuti. Si può ascoltare tutto d'un fiato oppure in tre parti di nove minuti circa: ogni parte sta in piedi da sola e si chiude su una domanda.

Il kit segue l'ascolto. Qui trovi l'episodio in breve e la mappa dei passaggi, per ritrovare un punto senza riascoltare tutto. Poi le tracce per una discussione di gruppo, un'attività e le fonti citate. Funziona per lo studio personale, per una lezione e per un incontro tra colleghi.

Una sola avvertenza. L'episodio si apre con una sfida: una delle frasi che si ascoltano non è stata pronunciata da una persona. Questo kit non rivela quale sia. Se ascoltate in gruppo, lasciate a tutti il tempo di provare a indovinare.

L'episodio in breve

Le 7.30, una cucina. Antonella è sicura di non usare l'intelligenza artificiale, poi si accorge che prima di colazione il telefono l'ha riconosciuta dalla faccia, ha corretto un suo messaggio e le ha proposto una serie. L'episodio si occupa dell'altra intelligenza artificiale, quella che scrive, parla e disegna, e ne dà una misura concreta: non segue regole scritte una per una, impara da milioni di esempi e produce risposte plausibili, non necessariamente vere.

Per capirlo si passa per quattro luoghi: la bottega del Verrocchio a Firenze, dove si impara guardando il maestro; Dartmouth nel 1956, dove nasce il nome; San Francisco nel 2022, con ChatGPT; Stoccolma nel 2024, con i primi Nobel all'intelligenza artificiale. Poi chi ci guadagna, che cosa temono i titoli dei giornali e i rischi che vediamo già, dalle truffe con la voce clonata dei parenti alle foto vere da difendere. Si chiude con le tre domande di Antonella e con la soluzione della sfida.

Devo imparare a usarla?

Sì, ma non basta. Serve capire i suoi limiti, chi la costruisce e perché. Anche scegliere di non usarla è una competenza.

Posso fidarmi di quello che dice?

Usala, ma verifica: chiedi le fonti e aprile. Una risposta convincente non è ancora una verità.

Se la uso, devo dirlo?

In alcuni casi sì, per legge. Noi abbiamo scelto di dirlo sempre.

Sono le tre domande con cui Antonella chiude l'episodio, con la risposta in breve.

Le voci. Filippo Zatti (guida), Antonella Giorgi (la cittadina col campanello), Vincenzo Vespri (matematica e apprendimento automatico), Mauro Lombardi (economia dell'innovazione), Rosa Giovanna Barresi (diritto dei pagamenti), Chiara Ferri (i «Chiarisco»). Elena Esposito, sociologa, Università di Bielefeld e Università di Bologna, Premio Balzan 2026, nel suo intervento a ScienzEstate (Firenze, 15 settembre 2026). La voce del notiziario è di Andrea Bruni (ZERA).

Info IA. Una frase dell'episodio è detta da una voce sintetica, generata con il consenso dell'interessato e poi cancellata. Quale sia, lo rivela l'episodio.

MAPPA DELL'ASCOLTO

I passaggi, minuto per minuto

PARTE 1 · COME IMPARA UNA MACCHINA (00:00–10:38)	
00:00	Le 7.30, una cucina. Antonella non usa l'intelligenza artificiale, o almeno così crede.
01:58	La sfida: una frase dell'episodio non è stata pronunciata da una persona.
02:39	Firenze, 1475 circa: la bottega del Verrocchio. Si impara dagli esempi, non da un manuale.
04:37	Dartmouth, estate 1956: nasce il nome «intelligenza artificiale», e si prova a scrivere le regole una per una.
05:48	San Francisco, 30 novembre 2022: ChatGPT, un milione di persone in cinque giorni.
06:17	Vincenzo Vespri: apprendimento automatico e addestramento. Chiara chiarisce che cosa vuol dire «addestrare».
07:56	Riconoscere e generare: una risposta plausibile non è necessariamente vera.
08:49	Stoccolma, 10 dicembre 2024: due Nobel all'intelligenza artificiale. Mauro Lombardi su AlphaFold.
PARTE 2 · PROMESSE, PAURE E RISCHI VERI (10:38–19:47)	
10:38	Chi ci guadagna: la scommessa economica dietro i grandi modelli e il rischio di una bolla.
11:50	L'intelligenza artificiale generale: «che ci sia, ciascun lo dice».
12:17	Oslo: le tre ondate di Maria Ressa, dai social ai chatbot agli agenti.
13:05	Elena Esposito: non un'intelligenza, ma una capacità potentissima di altro genere.
14:27	Mauro Lombardi: che cosa resta aperto.
15:22	I rischi che vediamo già, senza bisogno di fantascienza.
15:44	Treviso, febbraio 2025: una telefonata, una voce che sembra quella della figlia.
16:59	Rosa Giovanna Barresi: il bonifico, il rimborso e la legge italiana sull'intelligenza artificiale.
18:14	Due regole per difendersi.
18:40	Ucraina, 2022: come si difende una foto vera. Chiara chiarisce: autentica non vuol dire vera.
PARTE 3 · TRE DOMANDE E UNA RIVELAZIONE (19:47–27:00)	
19:47	Le tre domande di Antonella: imparare, fidarsi, dichiarare.
21:14	Un'intelligenza dell'artificiale. E chi custodisce ciò che diciamo?
22:05	La rivelazione: quale frase non era di una persona, e come è stata fatta.
24:38	L'apprendista e il maestro: in che cosa l'apprendista ha superato il maestro.
24:55	Il ciclo Decidere: le cinque domande da cui ripartiremo.

I minuti si riferiscono alla versione su YouTube; sulle piattaforme audio possono variare di qualche secondo.

TRACCE DI DISCUSSIONE

Per parlarne in gruppo

Le domande seguono le tre parti. Non hanno una risposta giusta: servono a far emergere le esperienze del gruppo, prima delle opinioni.

1. **Dopo la parte 1.** Antonella scopre di aver usato l'intelligenza artificiale tre volte prima di colazione. Fate lo stesso inventario della vostra giornata: dove la incontrate senza chiamarla così?

2. **Dopo la parte 1.** Verrocchio non dipingeva tutto: sceglieva, distribuiva il lavoro, firmava. Quando uno strumento produce al posto vostro un testo, un'immagine, una traduzione, che cosa resta vostro?

3. **Dopo la parte 1.** «Plausibile, non necessariamente vero.» Vi è capitato di ricevere una risposta sicura e sbagliata, da una macchina o da una persona? Da che cosa ve ne siete accorti?

4. **Dopo la parte 2.** Per Elena Esposito il problema nuovo non sono i chatbot ma gli agenti, che fanno cose per noi. Che cosa affidereste a un agente che prenota, paga, risponde al posto vostro? E che cosa no?

5. **Dopo la parte 2.** Riattaccare e richiamare; una parola d'ordine di famiglia. Le avete già? C'è qualcuno, tra le persone che conoscete, a cui raccontereste la storia di Treviso?

6. **Alla fine.** «Più l'intelligenza artificiale rende facile produrre il plausibile, più diventa prezioso poter dimostrare l'autentico.» Se non basta riconoscere una voce o una faccia, su che cosa possiamo contare per fidarci?

ATTIVITÀ · 20–30 MINUTI

Plausibile o vero?

Il gruppo sceglie un argomento che qualcuno conosce bene (il proprio paese, uno sport, il regolamento del corso) e chiede a un assistente di intelligenza artificiale di spiegarlo, con le fonti. Poi si divide il lavoro: chi apre le fonti e controlla che dicano davvero ciò che la risposta sostiene, chi segna gli errori che riconosce da sé, chi chiede all'assistente di difendere la tesi opposta. Alla fine confrontate: quanti errori avete trovato, quanti erano detti con sicurezza, quante fonti esistevano davvero.

Variante per chi lavora. Fate l'inventario dei punti in cui il vostro lavoro usa già l'intelligenza artificiale, anche senza averla scelta. Per ciascuno rispondete alle tre domande di Antonella: va imparata, ci si può fidare, va dichiarata?

FONTI CITATE

Per andare oltre

Giorgio Vasari, *Le Vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori*, 1568, Vita di Andrea del Verrocchio.

J. McCarthy, M. Minsky, N. Rochester, C. Shannon, *A Proposal for the Dartmouth Summer Research Project on Artificial Intelligence*, 31 agosto 1955.

NobelPrize.org, premi Nobel per la fisica e per la chimica 2024.

Anthropic, documento di registrazione (Form S-1) presso la SEC, 2026.

Pietro Metastasio, *Demetrio*, 1731.

Maria Ressa, discorso al Nobel Peace Center, Oslo, 3 settembre 2026.

Elena Esposito, intervento a «BABELing dal vivo», ScienzEstate 2026, Firenze, 15 settembre 2026: youtu.be/TM5eClbxsPw

Fondazione Internazionale Premio Balzan, *2026 Balzan Prizewinners Announcement*: youtu.be/x6ejpGCBk6g

Legge 23 settembre 2025, n. 132, disposizioni sull'intelligenza artificiale; **art. 612-quater del codice penale**.

Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), art. 50, obblighi di trasparenza.

Starling Lab (Stanford e University of Southern California), *New Evidence Techniques Document Bombed Ukrainian Schools for ICC*: starling.stanford.edu

Una domanda dopo l'ascolto? Scrivi a babeling@unifi.it: le domande degli ascoltatori sono la materia dei prossimi episodi. Tutti i modi per ascoltare BABELing sono su babel.unifi.it, alla pagina «Dove ascoltare». Il video su YouTube ha i sottotitoli in italiano.

IL PROGETTO

BABELing

BABELing è il podcast con cui l'unità di ricerca BABEL dell'Università di Firenze porta fuori dalle aule la ricerca su blockchain e intelligenza artificiale. Dieci episodi in due cicli: *Decifrare*, per capire come funzionano le tecnologie che ci riguardano, e *Decidere*, su che cosa ne facciamo.

L'episodio 3 è stato reso possibile anche grazie al contributo di FAIR Italy, mecenate di BABELing, e delle persone che hanno sostenuto la campagna.

Il prossimo episodio: *Quando i dati incontrano la fiducia*.

Progetto di Public Engagement finanziato dall'Università degli Studi di Firenze, UNIFI EXTRA+ 2026. Realizzato con Podcast Italia Network e con la collaborazione di Mediasoluzioni.

Testi a cura del team BABELing. Tutti i diritti riservati ai rispettivi titolari. Per richieste di riutilizzo, anche a fini didattici: babeling@unifi.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE